

EsquilinoNotizie del 9 ottobre 2010

esquilinonotizie@gmail.com

www.esquilinotizie.org

Care amiche e cari amici del rione, bentornati!

Nelle ultime settimane sono accaduti molti fatti anche abbastanza interessanti nel rione, e purtroppo anche drammatici, come la morte di una persona per un assurdo incidente stradale ma anche per mancato soccorso.

Ci sono diverse cose in movimento e pensiamo che questo tiepido autunno porterà parecchie novità.

L'Esquilino si muove, è vivo, e lo sentiamo respirare.

Grazie e buona lettura.

ULTIME NOTIZIE! CARTELLONE ABUSIVO SUL MARCIAPIEDE INTORNO AL GIARDINO DI PIAZZA VITTORIO: DOMANI ALLE 10.30 SI INTERVIENE! PARTECIPATE

Questa notte (9 ottobre) alle 3 una squadra di operai di una società che si occupa dell'installazione di cartelloni pubblicitari ha colpito l'area vincolata di Piazza Vittorio, proprio sul marciapiede che circonda il giardino, all'altezza dell'entrata laterale di fronte a OVIESSE.

E' l'ennesimo episodio dello scandalo degli impianti abusivi e illegali che a decine di migliaia ormai soffocano Roma, nell'inerzia inspiegabile e scandalosa dell'Assessorato al Commercio guidato dall'Assessore Bordoni, chiaramente inadeguato ad affrontare questa situazione, completamente fuori controllo.

Ci siamo mossi subito in tanti, senza distinzioni di schieramento, dai consiglieri municipali (Letizia Cicconi, Stefano Tozzi, Stefania di Serio), al consigliere comunale Athos de Luca, agli amici di Cittadinanzattiva e di Cartellopoli. Ringraziamo il Presidente del I Municipio Orlando Corsetti e il delegato alla città storica Dino Gasperini, grazie ai quali sono stati mobilitati gli agenti del I gruppo della Polizia Municipale che hanno verbalizzato l'abuso (impianto in violazione del codice della strada che verrà poi aggravato dalla violazione del vincolo che tutela l'area), constatato come l'impianto di un metro e cinquanta per tre metri e ottanta ha rovinato le pietre della pavimentazione.

Vi invitiamo domattina, se riuscirete a leggere questo articolo, a passare da **piazza Vittorio alle 10.30** per partecipare alla manifestazione di civismo contro la mafia degli impianti abusivi: sembra una cosa da poco, ma si tratta di un giro d'affari di centinaia di milioni di euro all'anno, con la criminalità organizzata alle sue spalle. Se non otteniamo subito la rimozione di questo impianto, piazza Vittorio verrà invasa da decine di essi.

Poi ci muoveremo a via Lanza dove c'è un altro impianto abusivo che ostruisce l'uscita di sicurezza della metropolitana. E l'assessore Bordoni, mentre a mezzanotte i vigili verbalizzano e noi di EsquilinoNotizie e Cittadinanzattiva assistiamo grati al loro lavoro, dorme sonni tranquilli. Parlate piano, se no magari si sveglia e si spaventa.

BASTA CON GLI IMPIANTI PUBBLICITARI ABUSIVI!

ESQUILINDO, UN SUCCESSO: COME FARLO DURARE?

Esquilindo è andato molto bene, con partecipazione di cittadini nonostante la pioggia a tratti, e molti quintali di spazzatura raccolta. Si è concentrata l'azione intorno al mercato che, come sappiamo, continua ad essere un'area molto critica.

In particolare si è ripulito il prato in piazza Pepe, che presto ci darà qualche piacevole sorpresa che vi racconteremo nel prossimo numero.

Intanto ci auguriamo che Esquilindo diventi un modo di essere del nostro rione e non solo un appuntamento occasionale di tanti bravi esquilini che amano il proprio rione.

LA POLIZIA DI STATO RISPONDE

Per rispondere ad alcune segnalazioni dei cittadini di Piazza Vittorio e via Mamiani sui problemi relativi ai lavori in corso nella palazzina della Polizia di Stato accanto a Sant'Eusebio, Cittadinanzattiva "Roma Centro" ha incontrato un funzionario della Polizia di Stato e ci ha trasmesso questa interessante relazione:

- 1) Impianti di condizionamento sul tetto della palazzina al centro del cortile di via Mamiani: ci è stato detto che si tratta di sistemi di raffreddamento e riscaldamento che sostituiscono la caldaia preesistente che prima era a gasolio e poi era stata trasformata a metano. Tutto il progetto è supervisionato dalla Soprintendenza di Stato e verranno installate delle paratie (non sappiamo di che aspetto e se in grado di neutralizzare la bruttezza degli scarichi) che dovrebbero coprire le strutture attualmente visibili. Abbiamo chiesto un ulteriore incontro per verificare questo aspetto e renderne partecipi i cittadini
- 2) Le palme: la situazione è stata fatta presente, con richiesta di intervento, sia all'apposito ufficio del Ministero dell'Interno che al servizio Giardini del Comune di Roma. Temiamo che i tempi di intervento possano essere troppo lunghi e faremo il possibile (come anche ci ha promesso il funzionario) per sollecitare un'azione tempestiva prima che le palme muoiano
- 3) Le auto che parcheggiano nell'area pedonale davanti a Sant'Eusebio: abbiamo ribadito la contrarietà al parcheggio, anche occasionale ma ripetuto, delle auto in quest'area di rispetto e pedonale. Ci è stato confermato che l'amministrazione dell'ufficio ha chiesto al Comune, per tutta la durata dei lavori nel cortile che impedisce il parcheggio delle auto di servizio e di quella del Direttore, la trasformazione di tre posti attualmente a strisce blu in tre parcheggi riservati con strisce gialle proprio di fronte alla piazzetta pedonale. Il Comune ha avviato la pratica ma si teme che per una cosa così semplice possano occorrere anche otto mesi! Ci sembra un periodo inaccettabile e faremo di tutto per far abbreviare questi tempi. Abbiamo chiesto al funzionario di fare lo stesso. Nel frattempo sembra che il Comune abbia "informalmente" autorizzato soste sporadiche e sappiamo che il corpo di guardia ha istruzioni per limitare al massimo il parcheggio nella piazzetta. Verificheremo tutto questo e faremo la nostra parte nei confronti del Comune.

Su tutto questo, spicca una notizia secondo noi importante: in questa bella palazzina del settecento si stanno effettuando consistenti lavori di ristrutturazione (speriamo che i fondi, recentemente ridotti, riaffluiscano in fretta per concludere le opere) perché diventerà in qualche mese il centro di riferimento sanitario centrale della Polizia di Stato. Significa che qui convergeranno tutti i servizi sanitari per il personale della Polizia attualmente a Castro Pretorio, con medici e infermieri sempre presenti. Ci saranno oltre duecento persone che ci lavoreranno tutti i giorni e ci sarà una frequentazione di utenti assai numerosa.

Tutto questo chiederà anche maggiori misure di sicurezza. Divenendo un centro di primaria importanza per la Polizia, ci si aspetta la liberazione dei marciapiedi circostanti dalle bancarelle attualmente presenti, e una vigilanza appropriata.

Il potenziamento della struttura e l'apertura della nuova sede ENPAM sull'altro lato della piazza, costituiscono due elementi di potenziale elevata rivalutazione dell'area di Piazza Vittorio. Speriamo che gli altri interventi annunciati dal Comune diventino realtà il più presto possibile e che tutta l'area di avvio su una strada di vero risanamento sociale e civile. Con il contributo di tutti i cittadini.

INCIDENTE MORTALE ASSURDO ALL'ESQUILINO

Vogliamo ricordare il cittadino bengalese ucciso in un incidente stradale assurdo in via Lamarmora il 30 settembre.

Un'auto guidata, sembra, da un ubriaco, per una manovra errata è balzata sul marciapiede travolgendo e ferendo un uomo che poi è morto dissanguato senza che alcuno dei presenti sia riuscito a prestare efficace soccorso.

Crediamo sia accaduta una cosa impensabile in via Lamarmora, in pieno giorno, e il pensiero che quest'uomo avrebbe probabilmente potuto essere salvato da un intervento di pronto soccorso ci lascia sgomenti. Sembra anche che l'ambulanza sia arrivata dopo oltre mezz'ora. Il destino qui non c'entra nulla, è tutto molto triste e descrive una società sbandata, non un paese civile.

DALLE STELLE ALLE STALLE: quando i cittadini insegnano ai politici

Abbiamo assistito ad un episodio interessante: si è trattato di una lezione di partecipazione inflitta da cittadini simpatizzanti del centro destra ad alcuni loro rappresentanti, ma è una lezione dalla quale dovrebbero tutti quanti trarre degli insegnamenti.

E' successo durante la presentazione del progetto esecutivo del nuovo giardino comunale di via Statilia, nel corso di una assemblea pubblica promossa dal consigliere municipale PDL Stefano Tozzi, con la presenza del consigliere comunale Federico Mollicone e dell'On Marco Marsilio. Presenti una cinquantina di abitanti della zona.

Di che si tratta: i lavori per un nuovo giardino in via Statilia lungo il percorso dell'acquedotto. Una buona idea, ma non condivisa con i cittadini nella fase di progettazione e presentata come progetto cantierabile, cioè esecutivo.

Il buon Mollicone, sperando in un successo clamoroso, ha dapprima rivendicato il progetto e la sua realizzazione, per poi fare un capriolone all'indietro quando il progetto è stato duramente contestato dai presenti, quasi nessuno escluso, attribuendolo a questo punto alla giunta precedente e dimostrandosi risentito per le osservazioni, anche molto tecniche, provenienti da un pubblico eterogeneo dal punto di vista socio-economico (come si diceva una volta) ma omogeneo politicamente. Fa piacere, nuovamente, vedere che nel "popolo del centro-destra" c'è la cultura della critica anche verso i propri rappresentanti, cosa che manca un po' dall'altro lato dello schieramento politico.

Qualcuno ha dato anche voce a quello che si sentiva nell'aria in sala: la partecipazione è una cosa che prevede il coinvolgimento dei cittadini nella fase di elaborazione, non è il momento in cui una cosa fatta viene presentata e si chiede al pubblico di approvarla incondizionatamente. Partecipazione e informazione sono cose molto diverse.

Il progetto, sullo slancio della discussione, è stato anche definito uno schifo, deturpante, soldi buttati. Questo a causa di nuove strutture invadenti, di pavimentazioni irrazionali dappertutto al posto del prato e per la mancanza di una recinzione protettiva che verrà, forse, messa tra molto tempo, dal momento che non è ancora finanziata.

Non ci è affatto piaciuta un'affermazione di Mollicone che, alla lettera, ha affermato, a proposito delle critiche del pubblico e di alcune osservazioni che erano state fatte dalla Soprintendenza sul tratto di acquedotto romano in questione "una spina archeologica non serve a niente e a nessuno". Fantastico! Una di quelle frasi che rimarrà nella storia, proprio come il manufatto bimillenario in questione. Brutto segno, comunque: dimostra come l'uso di uno spazio e di una struttura deve, secondo questa logica, essere legittimata dall'utilizzo "sociale" che se ne fa, e non dal suo valore intrinseco che deve essere tutelato e condurre ad un uso compatibile con esso.

In conclusione, ci fa piacere che la gente voglia essere trattata da persona adulta, essere coinvolta e poter dire la propria, in modo vincolante, sui progetti pubblici che la riguardano, senza guardare in faccia nessuno e con capacità di valutazione. I politici si adeguino e ne prendano atto, se no saranno pernacchie. Buon segno.

NO ALLE AUTO E AI CAMION DENTRO PIAZZA VITTORIO

Notiamo che sono in corso alcuni lavori di manutenzione in Piazza Vittorio. Non ne sappiamo gran che, ma vediamo che ancora una volta si spendono soldi per risistemare la terra e l'erba sulla montagnetta centrale sopra la presa d'aria della metropolitana. Possiamo scommettere tutto sul fatto che tra due mesi sarà di nuovo cadente e pelata, con i tappetini nerastri di impermeabilizzazione in bella vista. Crediamo siano soldi sprecati, di nuovo.

Ci dicono che sono in corso lavori di ripiantumazione, bene, e di allestimento di un'area per i cani, oltre alla riparazione della canalina di marmo (in verità una ex fontana) al centro del percorso nella parte verso Santa Croce.

Non si parla di servizi igienici, nemmeno questa volta.

Crediamo però che tutto ciò sia inutile se si consente ad auto, moto, furgoni, camion e ruspe colossali di entrare nei giardini in occasione di ogni iniziativa, rovinando i marmi della pavimentazione e il prato.

NO ALLE AUTO E AI CAMION DENTRO PIAZZA VITTORIO: pensiamo che debba diventare una battaglia della cittadinanza nei confronti di un'amministrazione che ne consente l'ingresso senza limiti.

CHI HA VISTO IL CASSONETTO?– PARTE SECONDA

Ci scrive Giorgio Aurizi

“Cari amici, in merito alla segnalazione relativa al cassonetto scomparso da via P.pe Amedeo volevo segnalare la sua ricomparsa. Chissà? forse dopo la mia segnalazione a Esquilinonotizie si sarà mosso a compassione e ha deciso di tornare al lavoro?”

In ogni caso grazie a chi si è interessato.

Giorgio Aurizi”

CASSONETTI RIBALTATI ALL'ESQUILINO

Abbiamo segnalato ad AMA episodi frequenti di scorretto posizionamento di cassonetti per la raccolta differenziata che spesso si presentano ribaltati, capovolti o posti in posizione assolutamente irregolare, o a volte, come nel caso sopra riportato, che non è l'unico segnalato anche ad AMA, addirittura spariti da un giorno all'altro.

Pensiamo che nel caso dei ribaltamenti possa trattarsi della poca esperienza di qualche nuovo autista che non riesce ancora a far bene il proprio lavoro.

Per ripristinare i cassonetti ribaltati serve un intervento particolare, ci è stato detto da AMA, che può richiedere anche alcuni giorni per essere effettuato, dipendendo dalla disponibilità dei mezzi e degli equipaggi.

Chiediamo ad AMA a verificare la adeguatezza del personale incaricato dello svuotamento dei cassonetti bianchi e di quelli blu affinché questi episodi, assolutamente nuovi per la nostra zona, cessino al più presto. Aspettiamo una risposta.

ANCORA SPORCIZIA A PIAZZA VITTORIO: VOLETE MULTARE I RESPONSABILI?

Dopo la manifestazione del 26 settembre a Piazza Vittorio l'area intorno al luogo in cui erano stati installati i gazebo era ridotta ad una discarica spaventosa.

Abbiamo mandato una lettera ai responsabili AMA di zona e al delegato del Sindaco per l'Esquilino, con una chiara richiesta di pulizia ma soprattutto di applicazione delle sanzioni previste per i responsabili, chiaramente identificabili tra gli organizzatori e i gestori dell'iniziativa sulla sicurezza del lavoro in edilizia, per altro sacrosanta. Vediamo che succederà.

A:"Giovanni Savignano"<rma.1ef@amaroma.it>, Cc: <orlando.corsetti@comune.roma.it>, <stefania.diserio@gmail.com>, <ansricci@libero.it>

Gentili Sig Savignano e Sig Barbato ,

Le vogliamo segnalare che questa mattina i giardini di piazza Vittorio erano in una condizione di sporcizia davvero inaccettabile dovuta alla mancata pulizia al termine della per altro encomiabile manifestazione "festa interculturale per la sicurezza in edilizia".

Nonostante la presenza ben visibile di bidoni dal coperchio colorato anche per la raccolta differenziata, la pavimentazione della parte piazza verso Carlo Alberto era letteralmente coperta di bottiglie e piatti di plastica, cartacce e altre amenità da discarica.

Piazza Vittorio e l'Esquilino non sono una pattumiera nella quale chiunque può gettare quello che vuole.

Mettiamo in copia anche l'ufficio stampa di INAIL, tra gli organizzatori insieme a molte altre sigle istituzionali e non, ma certamente l'istituto più legato a questo tema.

Questa mattina abbiamo segnalato la situazione agli operatori di AMA che stavano per intervenire, compresi un paio di caposquadra, chiedendo di stilare un verbale e sanzionare gli organizzatori (ben noti), come le norme comunali prevedono per chiunque sporchi volontariamente e non pulisca una strada qualsiasi. Crediamo sia un atto dovuto.

Chiediamo perciò ad AMA di intervenire in merito e, in una logica di informazione trasparente, faccia sapere ai cittadini che tipo di intervento è stato messo in atto. La risposta potrà essere pubblicata su EsquilinoNotizie per garantire la giusta diffusione.

Rimaniamo in attesa di un cortese riscontro.

Grazie e cordiali saluti

Roberto Crea e Emma Amiconi

AMA INFORMA

Ci scrive Anselmo Ricci

“Comunico che in data 28/09/2010 l'AMA ha effettuato un grosso intervento di pulizia nei giardini di P.za Vittorio ed area circostante.

Mi collego a questa email, per notificarvi di alcune attività che sono state intraprese dal nostro nucleo per l'Esquilino:

- 1) Sorveglianza serale ed assistenza alla Coop, nella chiusura dei cancelli di Piazza Vittorio, Piazza Dante, Colle Oppio;
- 2) Controllo della O.S.P dei banchi sotto i portici di P.za Vittorio;
- 3) Controlli anche festivi dei giardini di [p.za](#) Vittorio con personale in borghese;
- 4) Repressione del fenomeno delle affissioni abusive con redazione di verbali a carico dei trasgressori e defissioni di concerto con l'A.M.A. (dott. Barbato);

5) Sabato 4 settembre ed 11 settembre, unitamente al personale della PM. 1 Municipio si è intervenuti all'interno e all'esterno del mercato per il fenomeno della vendita ambulante abusiva;

6) Stiamo lavorando per fenomeni di degrado presenti nelle ore serali in l.go Leopardi; Rimango a disposizione per VS eventuali segnalazioni.

Cordiali saluti
Anselmo Ricci

Ringraziamo per la risposta e per le informazioni, ma nulla è detto in merito alle sanzioni da comminare. Rimaniamo in attesa, Sig Ricci.

CAMBIO NELLA PULIZIA DEI GIARDINI DI PIAZZA VITTORIO

Questo numero è denso di informazioni sull'igiene e la pulizia: in effetti talvolta ci sembra di vivere in una grande pattumiera.

La notizia, fresca fresca, è che la pulizia (per così dire, giusto per capirci...) dei giardini di Piazza Vittorio è passata dal Servizio Giardini del Comune (voto 3) all'AMA. Speriamo che il passaggio di consegne sia istantaneo e che soprattutto il servizio sia migliore. Staremo con gli occhi aperti, sperando di poter aprire anche il naso...

UN INVITO INTERESSANTE

Riceviamo da Alessandra di "Associazione Culturale TRAlEVLTE" e pubblichiamo con piacere

06 Giornata del contemporaneo

Drappo rosso

di Lucilla Catania

testo di Eloisa Saldari

inaugurazione sabato 9 ottobre 2010 alle ore 17

Associazione Culturale TRAlEVLTE

Piazza di Porta San Giovanni, 10

00185 Roma

Opera permanente

Il Drappo rosso di Lucilla Catania è un serpeggiante corpo argilloso che, nel giardino del Convento dei Padri Passionisti alla Scala Santa, si adagia, quasi abbandonandosi, sul tronco di un albero. Nella sua flessuosa leggerezza non turba, né invade l'ambiente con il quale crea una reciproca dipendenza.

Testo di Eloisa Saldari

Aperto tutti i giorni dalle ore 17 alle 20 (chiuso sabato e festivi)

Ingresso gratuito

curatori: Francesco Pezzini e Cesare Sarzini

L'opera permanente "Drappo rosso" verrà collocata nel giardino adiacente la sede dell'Associazione dove sono visibili le installazioni permanenti di Claudio Palmieri "Giardino sospeso" posta in occasione della 05 Giornata del Contemporaneo e di Maria Dompè "Il giardino nel giardino: Scala Santa".

UN SALUTO DA TIZIANA

Riceviamo da Tiziana

“Grazie a voi per l'impegno che mettete per l'Esquilino! Prima non mi arrivava il giornalino, altre volte l'ho letto in studio dal pc di altri. E' sempre interessante, preciso e, soprattutto, concreto (nelle proposte, nelle ricerche e nei contenuti). Emozionante ripercorrere la vita di "un senza vita": mi ha riportato indietro negli anni e mi ha rammentato che la solidarietà, molto spesso, è sorprendente. Spero che riusciate anche a scrivere così bene della scuola elementare Pisacane..grazie ancora
Tiziana”

SBADIGLIANDO SI IMPARA

Sabato 16 ottobre presso il Polo Intermundia I Municipio Centro Storico, via Bixio, 83 dalle 9.30 - “Sbadigliando si impara” Giochi e percorsi per accompagnare il bambino al sogno. I bambini sognano sin da piccolissimi. Il modo in cui reagiscono, al risveglio, ai propri sogni, dipende soprattutto dall'atteggiamento dei genitori e influenza il loro futuro rapporto col sonno. Questo convegno vuole essere un'occasione di discussione e di apprendimento sul tema dell'accompagnamento da parte dell'adulto al sonno-sogno del bambino. E' necessario prenotare entro 10 ottobre
Per informazioni: SIPEA Onlus, via degli Etruschi 5/A sipea.segreteria@gmail.com, www.sipea.eu

LETTERA APERTA AL SINDACO SUI SENZA DIMORA

Riceviamo da “Medici per i Diritti Umani” e con volentieri pubblichiamo

“Trattamento sanitario obbligatorio per le persone senza dimora con malattie mentali. Dal Sindaco di Roma una proposta inquietante”.

Egregio Signor Sindaco,

Medici per i diritti umani (MEDU) e Medici contro la tortura esprimono forte preoccupazione nell'apprendere dai mezzi di informazione della Sua recente proposta di estendere dagli attuali 14 giorni a 6 mesi il periodo massimo di trattamento sanitario obbligatorio (TSO) per le persone senza dimora con malattie psichiatriche. Lo sconcerto è accresciuto dal fatto che tale proposta è stata formulata in occasione del Suo recente incontro con il Ministro dell'Interno, in cui, da quanto si è appreso, si è parlato delle nuove misure sulla sicurezza urbana riguardanti "nomadi, prostituzione e vagabondaggio". Come Lei sa, il TSO, istituito dalla legge 180, è un atto composito, di tipo medico e giuridico, che consente l'imposizione di determinati accertamenti e terapie a una persona affetta da malattia mentale. Il concetto di T.S.O, basato su valutazioni di gravità clinica e di urgenza, è quindi procedura esclusivamente finalizzata alla tutela della salute e ha sostituito la precedente normativa riguardante il "ricovero coatto" (legge 36/1904) basato sul concetto di "pericolosità per se e per gli altri e/o pubblico scandalo", fortemente orientato verso la difesa sociale. Con la legge 180, meglio nota come legge Basaglia, si arrivò in Italia alla chiusura dei manicomi (spesso vere e proprie istituzioni lager, dove isolare la follia, la devianza o la semplice emarginazione) per riconoscere appieno i diritti e la dignità dei pazienti, seguiti e curati da ambulatori territoriali. La legislazione attuale prevede tra l'altro

la possibilità di prolungare il TSO oltre le due settimane qualora i medici curanti lo ritengano necessario.

La Sua proposta, Signor Sindaco, prevede la possibilità di allungare i tempi del TSO per i "clochard" con malattie mentali in modo da consentire un'assistenza obbligatoria in strutture realizzate ad hoc. Il numero crescente delle persone che, per molteplici ragioni personali e sociali, si trovano a vivere loro malgrado sulla strada è una drammatica realtà, soprattutto in una città come Roma, dove si calcola che vivano oltre 7000 persone senza fissa dimora. Un problema sociale così complesso ha certamente bisogno di iniziative straordinarie e innovative per garantire assistenza sociale, psicologica e medica orientate all'integrazione e all'abbattimento delle barriere che generano esclusione. La Sua proposta non ci sembra però andare affatto in questa direzione non affrontando, tra l'altro, nessuna delle cause che portano le persone sulla strada. Al di là delle evidenti difficoltà di ordine pratico e giuridico, la creazione di apposite strutture dove trattenere per lunghi periodi in assistenza sanitaria obbligatoria un gruppo di cittadini considerati "speciali" perché senza una dimora e perché affetti da una malattia mentale, implica il rischio evidente di creare una nuova istituzione totale dove poter segregare e isolare dal resto della società "chi può essere pericoloso per se e per gli altri e/o di pubblico scandalo". Una proposta che, lungi dall'affrontare alla radice la gravità del problema, appare una preoccupante involuzione rispetto allo spirito della legge 180, orientata piuttosto ad un ritorno al "ricovero" coatto dell'inizio del secolo scorso e all'approfondimento dei solchi dell'esclusione e della discriminazione. Signor Sindaco, in vista di provvedimenti legislativi che richiedono alle istituzioni l'assunzione di una straordinaria responsabilità etica e sociale, Medici per i diritti umani e Medici contro la tortura auspicano che l'Amministrazione comunale di Roma possa rivedere la propria posizione su un tema così rilevante che riguarda la sofferenza umana e i diritti fondamentali della persona.

La salute è un diritto di tutti. Nessuno escluso.

Medici per i Diritti Umani onlus

www.mediciperidirittiumani.org

UNA LETTERA AL PRESIDENTE CORSETTI

Riceviamo da Floriana e pubblichiamo in attesa di una risposta

"Gentile presidente,
per quanto riguarda il decoro e la sicurezza del quartiere Esquilino, segnalo che i lavori fatti non so da quale ditta, conclusi martedì 21-9, hanno comportato la rimozione della pavimentazione del marciapiede in via Carlo Alberto, numeri dispari vicino alla fermata Metro, ma la ricostruzione è tale da avere un marciapiede con dislivelli e a toppe. Così Roma capitale, prima ha modificato per abbellire (ma solo in parte), ora ha rimodificato per imbruttire le stesse parti.

L'Esquilino, in particolare, è sempre più un quartiere indecoroso, pezzente! segno dei tempi. Dell'Esquilino parlava Orazio (autore sconosciutissimo ai più), famiglie nobiliari romane vi abitavano in ville sontuose, il giardino di piazza Vittorio immortalato in quadri, ma ormai non interessa più a nessuno..

Grazie per l'attenzione e chissà se qualcosa cambierà..!

Floriana"

IL MUSEO DI VIA TASSO RESISTE

Via Tasso: la difficile ripresa

QUANDO IL MUSEO DIVENTA PROSCENIO

Domenica 10 ottobre, alle ore 10,30, il Museo storico della Liberazione ospiterà una replica speciale della rappresentazione teatrale "IL CESTINO DELLE MELE", scritta ed interpretata da Claudia Crisafio, Cecilia D'Amico, Maria Scorza, Federica Seddaiu, regia di Alessio Mosca. La rappresentazione, messa in scena dalla Compagnia Teatrale "Le Ondine" e della quale il Museo è patrocinatore, è stata già presentata con grande e positiva accoglienza presso la Casa internazionale delle donne l'8 settembre scorso. Essa narra la vicenda di quattro donne al tempo della guerra, detenute nel carcere romano delle Mantellate. La rappresentazione è riservata ad insegnanti e sarà necessario prenotarsi visite@museoliberazione.it, essendo i posti molto limitati.

Insieme con la Compagnia Teatrale "Le Ondine", il presidente del Museo prof. Antonio Parisella terrà una CONFERENZA STAMPA Martedì 5 ottobre nella Sala conferenze del Museo, nel corso della quale verrà anche fatto il punto sui tagli finanziari ministeriali, sul confortante avvio della sottoscrizione popolare, sui rapporti con gli enti locali e sulle iniziative in corso e in programma per la ricerca scientifica, l'acquisizione e la salvaguardia di documenti, la realizzazione di attività espositive, la Collaborazione internazionale.

Si prega di non telefonare ma di comunicare preferibilmente per e-mail info@museoliberazione.it

SOSTENIAMO TUTTI L'ESQUILINO FOOTBALL CLUB!

Bene, un po' di sano campanilismo, andiamo!

"Ci siamo, la stagione 2010-2011 dell'Esquilino Football Club è alle porte. Le attività della squadra riprendono finalmente il loro corso terminata la pausa estiva. Appuntamento con i pulcini ed esordienti giovedì 30 settembre alle ore 17 e alle ore 18:30 all'interno del cortile della Di Donato

Gli obiettivi della nostra scuola calcio sono pensiamo, dopo due anni di intenso lavoro, oramai noti: il rispetto delle regole e dell'avversario, ma anche il rispetto per se stessi, che è bene i bambini imparino il prima possibile ad avere e che è un potente deterrente contro qualsiasi gesto di violenza dentro e fuori il campo; favorire la socializzazione e la vita di gruppo; combattere ogni forma di discriminazione, sia essa per razza, religione o sesso; diffondere e sostenere invece i valori dell'educazione alla pace e al dialogo.

Il calcio è un potentissimo strumento, che non può essere lasciato nelle mani di chi lo vorrebbe utilizzare solo per costruire dei futuri campioni, illudendo famiglie e spremendo bambini il cui fine principale deve essere il gioco e il divertimento.

Chi iscrive il proprio bambino alla nostra scuola calcio quindi sa per certo che gli istruttori che seguiranno il proprio bambino sono degli allenatori di pallone certo, ma anche degli educatori, che non anteporranno mai l'apprendimento di un gesto tecnico, all'insegnamento dei valori fondanti della vita sociale dei nostri cittadini di domani.

Rispetto all'attività agonistica un ultimo elemento. Habemus Campus!

Volevamo sottolineare come il rapporto di collaborazione con la squadra di rifugiati di Roma, Liberi Nantes FC, ci consenta di poter contare su un vero e proprio campo di calcio. Con tanto di spogliatoi e tribune! in attesa che all'interno del nostro territorio, le istituzioni si muovano per trovare un casa all'Esquilino FC almeno per quest'anno la nostra vocazione allo "spostamento", al viaggio, alla mobilità, vista la storia di molte delle famiglie dei nostri bambini, verrà rispettata in pieno anche da noi. Già perché lo storico campo XXV aprile della "Iggendaria" compagine

dell'ALBA ROSSA di pietralata, si trova per l'appunto a due passi dalla stazione omonima della linea B. Non vicinissimo quindi, ma neanche così distante da essere irraggiungibile.

Solo un piccolo sforzo in più nei giorni delle partite per raggiungere il campo.

Bene ci siamo. Possiamo partire. In bocca al lupo ragazzi!!

Per qualsiasi informazione rivolgersi alla segreteria dell'Associazione Genitori tutti i pomeriggi dalle 16:30 alle 18:30. Oppure chiamare il numero: **0670453402.**”

BENVENUTI! ASPETTIAMO L'INVITO

“Riceviamo sempre con piacere la vostra newsletter e volevamo portarvi a conoscenza che ci siamo trasferiti in via Leopardi 17 e che a poco apriremo anche il nostro studio.

Magari per l'occasione potremmo organizzare qualcosa per farlo visitare agli abitanti dell'esquilino, magari ci pensiamo assieme

cordialmente

luigi ballarin

gerardo di salvatore”

DOVE SONO LE ZEBRE? DISEGNAMOLE NOI!

Riceviamo da Massimiliano e invitiamo tutti a rispondere e partecipare

“Ciao. Notando in questi giorni la solerzia di chi (chi, a proposito? Comune? Atac? chi altri?) ha riverniciato nel nostro quartiere le strisce per la sosta a tariffa e non, e anche per il parcheggio dei ciclomotori, non ho potuto fare a meno di pensare al fatto che invece le strisce pedonali sono ormai quasi tutte pressoché scomparse. Ciò rende ancora difficile più difficile per i pedoni attraversare la strada, ma non aiuta anche l'attenzione degli automobilisti.

Dunque, pensavo e vi propongo: perché non ci organizziamo - lo so, io stesso sono soprattutto preso dal lavoro e dai figli in questo periodo, ma farò uno sforzo - per riverniciare almeno alcune strisce pedonali, quelle magari prossime alle scuole o alle fermate dei bus, nel quartiere, anche per sollevare in modo attivo il problema, attirando l'attenzione anche dei nostri concittadini?

Massimiliano”

CERCASI CASA DISPERATAMENTE

Una richiesta molto umana sempre da Massimiliano:

“La mia compagna e io, con due figli e un altro in arrivo a breve, stiamo cercando da mesi un appartamento da acquistare nel quartiere. Cerchiamo sostanzialmente tre camere più salone, una superficie di almeno 100 metri quadri, a un prezzo non esorbitante, all'Esquilino (dove abitiamo ormai da otto anni, ma in affitto) e zone limitrofe. Siamo aperti a vari tipi di soluzione, per esempio una grande superficie modificabile.

Meglio ovviamente se non si passa per agenzie immobiliari”! Scriveteci a massimiliano.digiorgio@gmail.com”

Se dovesse andare in porto, aspettiamo l'invito per l'inaugurazione! Buona fortuna!

II CIELO SOPRA ESQUILINO TORNA A OFFRIRE PROPOSTE

Riceviamo da Fabrizio Rasori e pubblichiamo con piacere, facendo i migliori auguri per le attività proposte

Caro socio, cara socia,
per quest'anno l'associazione ha organizzato molteplici e interessanti attività: dalle attività didattiche alle iniziative culturali.

Partiranno dalla prossima settimana i corsi di:

Yoga- Hatha Yoga il lunedì e giovedì dalle 12 alle 13 e dalla 13.10 alle 14.10 - Kundalini Yoga il mercoledì dalle 13 alle 14.00

Ginnastica Dolce il martedì dalle 14.20 alle 15.20, il mercoledì dalle 10.30 alle 11.30, il venerdì dalle 14.30 alle 15.30

Ginnastica Posturale il martedì dalle 15.30 alle 16.30, il mercoledì dalle 11,45 alle 12.45, il venerdì dalle 15.45 alle 16.45

Pilates il martedì e il giovedì dalle 13.10 alle 14.10 e dalle 14.20 alle 15.20

Laboratorio di teatro (over 55) Il martedì dalle 10.45 alle 12.45 un laboratorio teatrale diretto a chi ha voglia di sperimentarsi nel teatro.

Tutte le attività sono tenute da professionisti laureati e specializzati nelle rispettive discipline. Per le attività sono previsti dei costi variabili dai 30 ai 40 euro.

L'associazione ha organizzato poi specifiche attività dirette ai più giovani, che prenderanno il via sempre dalla prossima settimana:

Laboratori di Danza. Due corsi, il primo diretto alla fascia di età 11- 15 anni che si terrà il lunedì dalle 18.30 alle 19.30, il secondo diretto alla fascia di età 6-10 anni che si terrà il giovedì dalle 16.45 alle 17.45

Laboratorio di Teatro. Per i giovani un laboratorio di tecniche teatrali il mercoledì dalle 16.30 alle 17.45

Per i genitori alle prese dei compleanni dei propri figli, l'associazione quest'anno è in grado di porre i locali al servizio dei soci e di offrire anche un servizio di animazione, e a richiesta il buffet. Il tutto a costi estremamente contenuti.

Sono poi in preparazione una serie di appuntamenti, che si terranno nelle giornate di venerdì dal carattere culturale e ludico:

Cene letterarie

Dodici appuntamenti con un autore, i cui testi e personaggi faranno da contorno a un menù su misura.

Pomeriggi musicali, più pomeriggi dedicati alla musica classica

Vivere di Gusto, più appuntamenti dedicati alle degustazioni culinarie.

Troverete maggiori informazioni nel nuovo sito www.cielosopraesquilino.it (che è ancora in via di sviluppo) o contattandomi direttamente. 06.64006432 – 347.5296825 via galilei 53 (metro A Manzoni)

Buon anno sociale a tutti.

Fabrizio Rasori”

GLI APPUNTAMENTI DI PRIMAVERA ROMANA

Riceviamo e volentieri pubblichiamo, segnalando in particolare il percorso che domenica 10 ottobre porterà fino alla scuola Di Donato in Via Bixio

domenica 10 ottobre 2010 ore 10

in cammino lungo gli acquedotti

appuntamento **stazione Metro A Anagnina** (nella piazza sotterranea davanti al vecchio vagone)

Cari amici,

ci rimettiamo in cammino... e lo facciamo - mentre stiamo lavorando alla costruzione degli [Stati Generali della Cittadinanza](#) - con una camminata per dare seguito all'impegno preso con **don Roberto Sardelli** di apporre una targa all'**Acquedotto Felice** in ricordo delle baracche e a testimonianza del diritto all'abitare; targa richiesta da dieci anni al Municipio X e mai ottenuta.

E' l'occasione per percorrere insieme l'intero tracciato degli acquedotti, da **Cinecittà**, dove al posto degli studios vorrebbero costruire un albergo e un centro benessere, fino a **Porta Maggiore**. E' un percorso che tesse insieme, l'Agro Romano e la città moderna, gli acquedotti e le baracche, un museo all'aperto della storia mai scritta della città e che per bellezza e importanza potrebbe, come la via Appia Antica, essere tutelato e pedonalizzato dal centro al raccordo.

Incontreremo la festa del consumo critico e delle altre economie organizzata, nel parco degli Acquedotti, da **Spartaco** e da **Gasperix** e parteciperemo al loro pranzo sociale. Da Porta Maggiore raggiungeremo la **scuola Di Donato**, via Bixio 83 per vedere insieme **alle 18.30** il film **Non Tacere** di Fabio Grimaldi sull'esperienza di don Roberto e della scuola 725.

come sempre la [mappa](#) del percorso è in costruzione e aperta per ulteriori informazioni vedi il [blog di primaveraromana](#) o contatta il 328 6214798

con questa camminata aderiamo alle [Giornate Mondiali Sfratti Zero 2010](#) lanciate dall'Alleanza Internazionale degli Abitanti, rete mondiale per il diritto alla casa senza frontiere

.....
sabato 9 ottobre dalle 13 alle 18 – CI SCUSIAMO PER NON ESSERE RIUSCITI A PROMUOVERE QUESTA INIZIATIVA IN TEMPO per 'allenarci' insieme a costruire in forme nuove un dialogo trasversale per il percorso verso gli Stati Generali della Cittadinanza vi proponiamo un **laboratorio di Teatro Dell'Oppresso sull'autorganizzazione dei cittadini** un laboratorio rivolto alle persone coinvolte nella cittadinanza attiva o nell'autogestione. Persone che hanno conosciuto le difficoltà delle assemblee, dei processi decisionali pubblici e delle azioni politiche collettive, ma che hanno ancora tanta voglia di FARE.

Attraverso le tecniche ludico teatrali del Teatro Dell'Oppresso, metteremo in scena queste difficoltà, tenteremo di capire meccanismi, errori, automatismi che rendono a volte l'incontro tra cittadini più sterile che fertile.

Questo laboratorio mira dunque a creare uno spettacolo sulle dinamiche dell'autogestione. Il percorso verrà condotto da Olivier Malcor. Lo spettacolo potrà essere presentato in occasione della 1° tappa del percorso di cittadinanza verso gli Stati Generali della Cittadinanza, il 15, 16 e 17 ottobre al Santa Maria della Pietà, Monte Mario, per coinvolgere tutti nella ricerca di uno stare insieme creativo e costruttivo. Numero di partecipanti: 40. Zona Pigneto.

Per iscriversi mandare una mail a primaveraromana@gmail.com

Per più info sul Teatro Dell'Oppresso: www.parteciparte.com

.....
vi ricordiamo la **1° tappa** del percorso di cittadinanza **verso gli Stati Generali della Cittadinanza**, il **15, 16 e 17 ottobre** al **Santa Maria della Pietà, Monte Mario** per seguire il [programma](#) in costruzione, per aderire e proporre e la raccolta delle olive pubbliche nei parchi, lungo le strade, nelle rotatorie per produrre l'[OLIO PU.RO. \(Pubblico di Roma\)](#)

OLTRE ESQUILINO

MOSTRA DI VICTORIA CANO

Riceviamo da Angelo de Florio e pubblichiamo con piacere

“Cari amici,

Certamente molti di voi hanno conosciuto le opere e l'artista che per tanti anni ho sostenuto con particolare cura, avrete così la possibilità di rendervi conto a che livello è giunta, oltre a poterLa incontrare personalmente.

Spero che interveniate numerosissimi, così avrò il piacere di rivedere quanti non vedo dal ritorno delle vacanze,

cordialmente
Angelo”

La Real Academia de España presenta:

VICTORIA CANO “EL PODER DE LA HUELLA”

INAUGURAZIONE 11 OTTOBRE, ORE 19, fino al 7 novembre

REAL ACADEMIA DE ESPAÑA

Piazza san Pietro in Montorio, 3. ROMA

INTEGRARTE PROPONE

Riceviamo da Davide di IntegrArte (www.integrarte.it) e pubblichiamo con piacere

“La donna araba tra presenza e assenza”

La Siria negli scatti del fotografo Issam Chehadat
e nei racconti della scrittrice Shirine Dakouri

Roma, 1 Ottobre 2010 – E' la Siria la prossima protagonista dell'evento che l'Associazione IntegrArte, ha organizzato per **domenica 10 ottobre**, alle ore **18.00** presso il ristorante arabo “Sciam” in via del Pellegrino 55 a Roma.

La condizione della donna araba, le città più belle della Siria, i piatti tipici e la loro storia, l'islam e l'occidente, saranno alcuni dei temi che verranno toccati durante la serata.

Shirine Dakouri, autrice damascena del libro “*La donna araba, tra presenza e assenza*”, attraverso una video-intervista parlerà al pubblico della situazione attuale delle donne nel

mondo arabo e della delicata questione del velo. Presente alla serata anche la scrittrice francese **Florence Ollivry**, autrice del libro *"Les secrets d'Alep"*, sulla cucina siriana. La Ollivry, profonda conoscitrice della cultura araba, illustrerà i principali piatti del mondo siriano, racconterà delle loro feste, riti, conducendo i presenti in un viaggio virtuale tra i "suq", i tipici mercati siriani, e le moschee, luogo sacro per eccellenza del mondo arabo. A fare da cornice all'evento gli scatti del fotografo e ricercatore siriano **Issam Chehadat** sulle principali città del Paese mediorientale: Bosra, Afamia, Hama, Maaloula, Palmira, e naturalmente la capitale, Damasco dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco.

UN INVITO APPASSIONATO

"Gent.me amiche, gent.mi amici,

ringraziandovi sin d'ora per la vostra attenzione, vi segnalo che per il corrente anno scolastico 2010/2011 seguirò anche il Prg Scuole di "20 sigarette" di Aureliano Amadei, bellissimo, emozionante, unico film italiano premiato a Venezia (Premio Controcampo Italiano, con menzione speciale della giuria per l'eccezionale interpretazione del protagonista Vinicio Marchioni), insignito anche del premio Pasinetti del Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani, amato dal pubblico e dai giovani (standing ovation con più di dieci minuti di applausi alla Mostra del Cinema), lodato da tutta la critica e dal Presidente Napolitano, che, dichiarandolo molto vero, intenso, coinvolgente, vi ha letto un ritorno del cinema italiano all'impegno civile e morale

L'Agiscuola ne consiglia la visione alle scuole medie e superiori "per il suo valore storico-didattico e come alto momento descrittivo di una pagina di storia che i giovani debbono conoscere" e "20 sigarette" è stato selezionato per il Premio David Giovani che coinvolge oltre 6000 studenti in 59 sedi su tutto il territorio nazionale.

Vi segnalo il sito ufficiale, ricchissimo di sezioni, con moltissime clip e un bel back stage <http://www.20sigarette.it>

Ringraziandovi ancora una volta anche per la diffusione che vorrete dare a questa comunicazione (magari soprattutto a docenti e dirigenti scolastici), vi porgo i miei più cordiali saluti.

Antonella Montesi, Responsabile Progetto Scuole "20 sigarette" 349/7767796
antonella.montesi@yahoo.it, Numero verde proiezioni scolastiche 800 144 961

Scomparso Silo, fondatore del Movimento Umanista.

Riceviamo da Federica un ricordo di Mario Rodriguez

"Il pensatore e filosofo argentino Mario Rodriguez, conosciuto in tutto il mondo con lo pseudonimo Silo, si è spento all'età di 72 anni nella sua residenza di Mendoza, in Argentina.

Considerato una guida spirituale per migliaia di persone nel mondo Silo fu l'ispiratore della corrente di pensiero conosciuta come Nuovo Umanesimo o Umanesimo Universalista.

Il 4 Maggio del 1969, con il suo primo discorso pubblico, conosciuto come "La guarigione della sofferenza", gettò le basi per quello che poi sarebbe stato il Movimento Umanista, che nel corso degli anni diede vita alla nascita di numerose organizzazioni politiche, sociali, culturali e spirituali. Il Messaggio di Silo, basato sulla nonviolenza e sulla non-discriminazione, ha portato alla creazione in tutto il pianeta di numerosi Parchi di Studio e Riflessione, luoghi dove si approfondiscono i temi del Nuovo umanesimo. Nel 2009 le idee di Silo attraversarono il mondo con la prima Marcia Mondiale per la Pace e la Nonviolenza, che si concluse nel gennaio 2010 nel Parco Punta de Vacas, in Argentina.

L'ex candidato alla presidenza del Cile, Tomàs Hirsch, ha dichiarato: "È morto come qualcuno che non credeva nella morte e considerava la vita come parte di una trascendenza, il suo messaggio è talmente ampio che si stenta a comprenderne le dimensioni".

Per informazioni potete contattare: Isabel Torres 3382489746 o Alessandra Rinaldi 329854000

NOTIZIE MIGRANTI

Cari amici, alla pagina

<http://www.stranieriinitalia.it/briguglio/immigrazione-e-asilo/2010/settembre/tar-lombardia-sussidio.html>

del mio sito troverete un'interessante sentenza del TAR Lombardia.

Il TAR accoglie il ricorso con cui una cittadina straniera, titolare di un ordinario permesso di soggiorno, impugna il provvedimento con cui il Comune di Milano le revoca un sussidio sulla base della mancanza di permesso CE per soggiornanti di lungo periodo.

La sentenza e' interessante, curiosamente, perché si limita a richiamare il dettato di art. 41 D. Lgs, 286/1998 (che parifica al cittadino italiano, ai fini della fruizione della prestazioni di assistenza sociale, lo straniero titolare di permesso di soggiorno di durata non inferiore a un anno) e di art. 80, co. 19 L. 388/2000 (che limita tale beneficio ai titolari di permesso CE per soggiornanti di lungo periodo quando si tratti di prestazioni che costituiscono diritto soggettivo in base alla legislazione vigente in materia di servizi sociali).

Non giocano invece un ruolo significativo ne' i divieti di discriminazione, ne' le recenti sentenze con cui la Corte Costituzionale ha dichiarato la parziale illegittimità costituzionale della disposizione di cui all'art. 80, co. 19 L. 388/2000.

Il TAR accoglie il ricorso per il semplice fatto che il sussidio in questione, elargito dal Comune di Milano in base a una libera scelta dell'amministrazione comunale, e non in virtu' di un diritto soggettivo dei destinatari definito dalla legge, non ricade tra le misure che art. 80, co. 19 L. 388/2000 riserva ai titolari di permesso CE per soggiornanti di lungo periodo. Resta invece disciplinato dall'art. 41 D. Lgs. 286/1998, e spetta quindi anche allo straniero titolare di un qualunque permesso rilasciato con durata non inferiore a un anno. La decisione del TAR mi sembra perfettamente fondata. Mette in luce, però, in modo chiaro un quadro che rischia di dar luogo a effetti paradossali. Le prestazioni da erogare a tutela di un diritto soggettivo hanno tipicamente natura più fondamentale di quelle elargite in base a scelte discrezionali. Tant'e' che la legge stessa impone le prime, quando siano verificati i requisiti che fanno sorgere il diritto, mentre lascia libere le amministrazioni locali riguardo all'erogazione delle seconde.

Ora, se una prestazione puo' essere erogata o meno, a seconda di una libera scelta di un'amministrazione locale, sembra meno grave che la stessa prestazione venga riservata ad una platea piu' ristretta (ad esempio, soli cittadini nazionali e stranieri titolari di permesso CE per soggiornanti di lungo periodo). Sembra invece piu' grave che una tale limitazione possa essere prevista per una prestazione di carattere fondamentale, garantita dalla legge come diritto soggettivo.

Osservo come l'inaccettabilita' delle restrizioni introdotte dalla L. 388/2000 e' stata messa in evidenza dalle sentenze della Corte Costituzionale n. 306/2008, n. 11/2009 e n. 187/2010. Con le prime due, la Corte ha censurato il fatto che l'erogazione di una prestazione (l'indennita' di accompagnamento o la pensione di inabilita') finalizzata a dare sostegno a persone strutturalmente prive della capacita' di produrre reddito venisse condizionata, tra le altre cose, proprio alla dimostrazione di tale capacita'. Con la terza, la

Corte censura il fatto che l'accesso a una prestazione (l'assegno mensile di invalidita') mirata a garantire il sostegno vitale a una persona possa essere condizionato a requisiti piu' onerosi quando si tratti di straniero.

E' da aspettarsi - lo osserva anche il TAR Lombardia - che in futuro la censura cadra', sulla stessa disposizione, anche con riferimento ad altre prestazioni assistenziali. Se questo avverra', il paradosso sara' rimosso.

Restera' pero' in piedi una delle due facce del problema: l'impossibilita', per un'amministrazione locale, di elargire prestazioni ulteriori, rispetto a quelle garantite come diritto soggettivo dalla legge, restringendo la platea dei beneficiari ai soli cittadini nazionali. In un sistema a risorse infinite questo sarebbe solo un bene.

In un sistema a risorse limitate, indurra' le amministrazioni a limitare la spesa ricorrendo a criteri restrittivi di altro genere o abbassando l'importo delle prestazioni (e' da notare come l'inclusione, nella platea, di tutti gli stranieri titolari di permesso di durata non inferiore a un anno costituisce un ampliamento non trascurabile di quella, data la condizione economica spesso precaria degli stranieri).

Una restrizione della platea non direttamente discriminatoria potrebbe essere ottenuta introducendo, tra i requisiti, la pregressa residenza pluriennale nel territorio. Questo criterio, pero', e' stato piu' volte, di recente, dichiarato illegittimo dai giudici (perche' indirettamente discriminatorio nei confronti dei non italiani, e non proporzionato allo scopo - di per se' legittimo - di controllo della spesa pubblica). Difficilmente, quindi, potra' essere utilizzato efficacemente. Non restera' che innalzare la soglia del bisogno richiesto per l'erogazione delle prestazioni o, appunto, ridurre l'importo delle prestazioni stesse.

In entrambi i casi, i (numerosi) non italiani poveri verranno percepiti sempre piu' come presenza ostile e dannosa dagli italiani poveri.

Piuttosto che gettare a mare l'art. 41 D. Lgs. 286/1998, cui sono molto affezionato per questioni legate a vecchi ricordi (*), troverei piu' saggio che la giurisprudenza rivedesse l'orientamento sul carattere di illegittimita' del requisito di residenza. In particolare, troverei saggio che questo requisito, almeno con riferimento a certe prestazioni fosse ritenuto proporzionato (e quindi legittimo, ancorche' indirettamente discriminatorio) all'obiettivo (certamente legittimo) di contenimento della spesa.

So pero' che questa mia opinione puo' destare molte critiche. Sono interessato a riceverle.

Cordiali saluti

sergio brigoglio

EsquiliNotizie del 9 ottobre 2010

A cura di Emma Amiconi e Roberto Crea

Ricordiamo che questo notiziario è a disposizione di tutti i nostri lettori. Chi vuole può stamparlo in proprio e diffonderlo a chi crede. E i nostri lettori commercianti, per esempio, possono, se credono stampare in proprio il bollettino, e anche affiggerlo nel negozio o in vetrina, o nel proprio condominio, se consentito. Non ci offendiamo, anzi è cosa utile e buona, che aiuta la coesione del rione.

Criticcate, suggerite, segnalate, inviateci le email di altri residenti interessati alle nostre tematiche, a metà tra il politico-sociale e la chiacchiera di quartiere.

Perché l'Esquilino è il rione più bello di Roma!

Per scriverci (ed eventualmente richiedere i numeri arretrati): esquilinonotizie@gmail.com

Visitate anche il sito www.esquilinotizie.org

Per chi fosse interessato anche a ricevere e/o contribuire al bollettino Celio Notizie, nostro fratello maggiore, segnaliamo l'indirizzo mail: comitatocelio@libero.it